

DVR
Maggio 2020

CONSEGNA A TUTTI
CIENTI e FORNITORI e ESISTENTI

D.V.R. biologico_infezione_COVID_19_fase2_CLT

Maggio 2020



11. ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO CONDIVISO DEL 24/04/2020

INFORMAZIONE

L'organizzazione ha provveduto a divulgare materiale informativo circa la prevenzione del rischio COVID-19 ai dipendenti. L'organizzazione ha stampato ed affisso norme comportamentali ed informazioni nelle unità operative.

L'organizzazione mette in pratica un efficace sistema di monitoraggio dell'informazione in materia di prevenzione del rischio COVID con le seguenti procedure:

- inviando per mail ai dipendenti il DVR COVID aggiornato al protocollo condiviso del 24 /04/2020;
- affiggendo misure comportamentali negli spazi comuni, mense, aree relax, negozi, uffici;
- distribuendo per mail e whatsapp materiale informativo in materia di prevenzione del rischio COVID19;
- informando e formando i lavoratori sui DPI da utilizzare e come utilizzarli: **"IO_COVID_01_utilizzo_mascherine"**
- facendo firmare per presa visione un modulo con il quale il lavoratore attesti la ricezione del materiale informativo: **"MOD_COVID_01_ricezione_materiale_informativo"**

MODALITA' DI INGRESSO IN AZIENDA

- Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea¹. I lavoratori seguiranno la procedura IO.06 rilevazione temperatura.

¹ La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, deve avvenire ai sensi della disciplina privacy vigente. A tal fine si suggerisce di: 1) rilevare la temperatura e non registrare il dato acquisto. È possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali; 2) fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali. Si ricorda che l'informativa può omettere le informazioni di cui l'interessato è già in possesso e può essere fornita anche oralmente. Quanto ai contenuti dell'informativa, con riferimento alla finalità del trattamento potrà essere indicata la prevenzione dal contagio da COVID-19 e con riferimento alla base giuridica può essere indicata l'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 e con riferimento alla durata dell'eventuale conservazione dei dati si può far riferimento al termine dello stato d'emergenza; 3) definire le misure di sicurezza e organizzative adeguate a proteggere i dati. In particolare, sotto il profilo organizzativo, occorre individuare i soggetti preposti al trattamento e fornire loro le istruzioni necessarie. A tal fine, si ricorda che i dati possono essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non devono essere diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali

47

Documento Valutazione dei Rischi redatto in collaborazione con:



C.I.C.A. BOLOGNA
Via Lame 11B
40123 Bologna

incab@ciocab.it - www.ciocab.it
tel. 051.526330 - fax 051.526054
c.f. e p. ita 06567550379

iscrizione all'Albo
Società Cooperativa
n. A105810

MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

Fornitori che consegnano pacchi in uffici:

I corrieri non entreranno nei luoghi di lavoro ma lasceranno pacchi sull'uscio. L'impiegato in un secondo momento, munito di mascherina chirurgica e guanti, provvederà a prelevare il pacco e portarlo negli uffici.

Fornitori terzi a servizio dei centri aziendali e Biogas e presso l'Oasi del Quadrone dovranno lasciare i carichi in aree delimitate, destinate appositamente al deposito temporaneo di fornitori.

- Tempistiche ed orari di scarico sono concordati in modo da limitare momenti di contatto.
- Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro
- Eventuali auditor, verificatori, consulenti esterni:
- il datore di lavoro deve informarsi sullo stato di salute della persona estranea che entra in azienda. Il soggetto esterno entrerà in azienda solo se dotato di DPI minimi quali mascherina FFP2 e guanti.
- Ditte di manutenzione e di pulizia dovranno fornire prima dell'accesso una propria istruzione operativa specificando lo stato di salute degli operatori e dei DPI utilizzati.
- E' fatto divieto al personale esterno di utilizzare gli stessi wc del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera.
- Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (impresa di pulizie, manutenzione...), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali aziendali.
- le norme del presente Protocollo si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei siti e delle aree produttive
- in caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nello stesso sito produttivo (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed

- L'azienda assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago.
- Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione
- Negli ingressi agli uffici e nell'area coffee, saranno affissi poster/locandine/brochure che pubblicizzano le suddette misure (**vedi allegato IO. 02_comportamenti**).
- **Agli ingressi degli uffici e nelle aree comuni saranno installati distributori di sostanza disinfettante;**
- **Prima della riapertura degli uffici e del negozio Atmosphere e di ogni attività prima chiusa è prevista una sanificazione ambientale preventiva.**
- E' stato redatto un registro per monitorare la sanificazione degli uffici:
"MOD_COVID_02_registro_sanificazione_uffici"

Si sottolinea che ogni lavoratore dovrà comunque provvedere a sanificare la propria postazione (monitor pc, tastiera, mouse, scrivania, mezzo agricolo) di lavoro prima e dopo l'utilizzo, con opportuna sostanza disinfettante messa a disposizione dalla Direzione.

- Garantire un buon ricambio dell'aria in tutti gli ambienti dove sono presenti postazioni di lavoro e personale aprendo con frequenza finestre e balconi. L'ingresso dell'aria *outdoor* all'interno degli ambienti di lavoro opera una sostituzione/diluizione e contemporaneamente una riduzione delle concentrazioni di inquinanti (es. aerosol, ozono, COV CO2) che possono favorire il trasporto di virus e batteri e la trasmissione di agenti patogeni tra i lavoratori;
- Nei locali dotati di specifici impianti di ventilazione, tali impianti devono mantenere l'ingresso e l'estrazione dell'aria 24 ore su 24, 7 giorni su 7. Deve essere evitata la funzione "ricircolo dell'aria"
- Nei locali dotati di impianti di riscaldamento/raffrescamento (Es. pompe di calore, fancoil o termoconvettori) pulire con cadenza settimanale gli impianti in base alle indicazioni fornite

delle autorità scientifiche e sanitarie, in base a quanto indicato nella valutazione del rischio per il singolo gruppo omogeneo di lavoro.

Sono state mappate le attività caratterizzanti i lavoratori dell'Organizzazione, prevedendo di norma, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica, come del resto normato dal DL n. 9 (art. 34) in combinato con il DL n. 18 (art 16 c. 1).

A seguito della valutazione del rischio per gruppi omogenei di lavoro sono stati individuati i DPI necessari.

Ad ogni addetto cui verrà consegnato il D.P.I. verrà fatto firmare un modulo di consegna dei dispositivi, indumenti o mezzi di protezione necessari alla mansione di riferimento.

Sarà cura del dipendente indossare il dispositivo consegnato, averne cura e non modificarne forma e struttura.

In tabella sono riportati i D.P.I. consegnati ai lavoratori, con specificati i reparti o i G.O.L. di riferimento

D.P.I.	Mansione	REPARTO/G.O.L.
ARTI INFERIORI		
Scarpe basse e alte (protezione minima SP1 – SRC)	Tutte - Durante l'intero orario di lavoro	A1, A3, B1, C1, D1
Stivali in gomma (protezione S4)	Lavorazioni insudicianti e/o a contatto con acqua, quali. <ul style="list-style-type: none"> - Pulizia stalla - Movimentazione liquami, letami, digestato - Lavorazioni manuali in fossi - Lavaggio mezzi - Preparazione miscele con prodotti fitosanitari 	A1, A2, B1, D1
UDITO		
Inseriti auricolari Marca: EAR Modello: SOFT YELLOW NEONS Indice Attenuazione SNR = 36	a disposizione di tutti gli addetti alle lavorazioni agricole, da impiegare obbligatoriamente in caso di: <ul style="list-style-type: none"> - Postazioni Lex>85 dBA 	A1, D1

Elmetto	A disposizione. Da indossare in caso di: - Accesso a locali tecnici e spazi ristretti - Lavori a terra con rischio di caduta di oggetti dall'alto	A disposizione presso Az.da Malvezza
ARTI SUPERIORI		
Guanti in pelle a protezione meccanica	A disposizione di tutti i lavoratori. Da indossare in caso di lavorazioni che comportano rischio meccanico	A disposizione di tutti i reparti di lavorazione (escluso Reparto E)
Guanti in gomma tipo EN347 con protezione avambraccio	Da impiegare durante l'esposizione a prodotti chimici pericolosi	A2
Guanti in nitrile a protezione biologica	Da impiegare nei seguenti casi: - Manipolazione di biomassa e digestato per campionamenti - Pulizia servizi igienici e locali - Manipolazione di prodotti chimici pericolosi in officina	A3, B1, E3
Guanti in cuoio a protezione meccanica e termica, resistenti alla particelle incandescenti, con protezione avambraccio	Da impiegare durante la saldatura	A3
VIE RESPIRATORIE		
Semi-maschera facciale EN140	Da impiegare nei seguenti casi: - manipolazione di prodotti fitosanitari. - manutenzioni straordinarie su impianto a biogas in caso di esposizione a vapori/polveri di substrato e digestato	B1, A2
Filtri Coppia di filtri da installare su facciale: bianco (polveri) / marrone (gas organici)	Da impiegare nei seguenti casi: - manipolazione di prodotti fitosanitari.	B1, A2

Grebiule in cuoio e/o in materiale equivalente, resistente alle particelle incandescenti	Da impiegare durante la saldatura	A3
Pettorina ad alta visibilità	Da impiegare nei seguenti casi: - Nei casi previsti dal Codice della strada - In caso di lavorazioni a terra in condizioni di scarsa visibilità (neve, pioggia, nebbia, ore dopo il crepuscolo) e promiscuità con mezzi	A disposizione presso Az.da malvezza Presenti su ciascun mezzo omologato per la circolazione stradale.

La consegna dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) ai singoli lavoratori sarà formalizzata mediante apposito verbale di consegna che sarà redatto in occasione di:

- Prima consegna del singolo DPI al lavoratore;
- Sostituzione dei DPI non più idonei all'uso con DPI nuovi.

I verbali di consegna saranno custoditi presso gli uffici dell'azienda in raccogliatore dedicato.

Tutti gli altri lavoratori saranno dotati di DPI idonei relativamente alla mansione così come descritto nella tabella precedente.

GESTIONE SPAZI COMUNI (MENSA, SPOGLIATOI, AREE FUMATORI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK...)

- L'accesso agli spazi comuni, comprese le mense aziendali, le aree fumatori e gli spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.
- E' garantita la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti a base alcolica o presidi medico chirurgica disinfettanti dei locali mensa, delle tastiere dei distributori di bevande e snack.

- Gli spostamenti all'interno del sito aziendale sono limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni aziendali
- non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.
- sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; è comunque possibile, qualora l'organizzazione aziendale lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart work
- Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità; il carrellista può continuare ad operare come carrellista)

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA

- nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali, l'azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

Seguire la procedura gestione delle emergenze COVID-19_

10.03_Gestione_Emergenza_Covid

- E' raccomandabile che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età
- Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione". (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

È costituito in azienda un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS.

Comitato per **C.L.T.:**

Datore di Lavoro: MARCO IANELLI

Medico Competente: Dott. MASSIMO PICCOLI

R.L.S.: GIANNI ANSALONI

R.S.P.P: Ing. Christian Coppola

Documento Valutazione dei Rischi redatto in collaborazione con:



C.I.C.A. BOLOGNA
Via Lame 118
40127 Bologna

circabo@circabo.it - www.circabo.it
tel. 051.530330 - fax 051.530384
e.to.p.n.a.06587540179

iscrizione all'Albo
Società Cooperative
n. 8105510